

TRIBUNALE CIVILE DI PISTOIA

Ufficio concorsuale

Liquidazione giudiziale n. 27/2024

Avviso di vendita di crediti tributari

La sottoscritta Dott.ssa Serena Ricci, con codice fiscale RCCSRN71A56G713U, curatore della procedura in epigrafe, con studio in Uzzano (PT), Via Provinciale Lucchese, n. 243, tel 3888994236 – e mail: sere.sane@alice.it

AVVISA

che il giorno 28 maggio 2025, alle ore 10,00, presso il locale a ciò adibito presso il Tribunale di Pistoia, Via XXVII Aprile, n. 14, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei crediti tributari indicati nel prosieguo, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel “Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia” (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) per quanto compatibili ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

N.B. Non si applica alla presente vendita il paragrafo 6, 2° capoverso, del suddetto regolamento.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

INDIVIDUAZIONE DEI CREDITI TRIBUTARI IN VENDITA E DELLA RELATIVA “BASE DI OFFERTA”.**Lotto n. 1:**

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2025

Valore nominale Euro 548,60;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2026

Valore nominale Euro 548,60;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2027

Valore nominale Euro 548,60;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2028

Valore nominale Euro 548,60;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2029

Valore nominale Euro 548,60;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2030

Valore nominale Euro 548,60;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2031

Valore nominale Euro 548,60;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2025

Valore nominale Euro 3.632,64;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2026

Valore nominale Euro 3.632,64;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2027

Valore nominale Euro 3.632,64;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2028

Valore nominale Euro 3.632,64;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2029

Valore nominale Euro 3.632,64;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2030

Valore nominale Euro 3.632,64;

Codice Tributo 7716 – SCONTO RISTRUTTURAZIONI EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2031

Valore nominale Euro 3.632,64;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2025

Valore nominale Euro 266,40;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2026

Valore nominale Euro 266,40;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2027

Valore nominale Euro 266,40;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2028

Valore nominale Euro 266,40;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2029

Valore nominale Euro 266,40;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2030

Valore nominale Euro 266,40;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2031

Valore nominale Euro 266,40;

Codice Tributo 7715 – SCONTO BONUS FACCIATE EX ART. 121 D.L. 34/2020 – ANNO 2032

Valore nominale Euro 266,40.

Valore nominale complessivo dei crediti tributari di cui al lotto n. 1: Euro 31.399,88.

Prezzo base: 18.840,00, pari al valore nominale ridotto del 20%, con ulteriore riduzione del 25%.

Cauzione: pari al 10% del Prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: Euro 200,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 27 maggio 2025 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia .

L'offerta di acquisto da trasmettere all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) deve essere contenuta in file avente l'estensione "zip.p7m".

L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto oppure se avesse una diversa estensione. Il file con l'estensione "zip.p7m" è generato dal sistema e deve essere recuperato dal presentatore tramite link contenuto nella mail che il Portale vendite Pubbliche trasmette al presentatore ovvero, in alternativa, tramite i dati (URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata "inserimento offerta" (vedi passo n.6 del manuale dell'utente).

Per l'eventualità della mancata ricezione della mail si consiglia sempre di stampare la schermata contenente i dati (URL e chiave unica di accesso) ovvero di annotarli, trattandosi di dati non recuperabili con successivo accesso.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al

rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario

intestato alla “Liquidazione giudiziale n. 27/2024” al seguente IBAN IT3910707570460000000745529, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell’acquisto.

Il bonifico, con causale “Liquidazione giudiziale 27/2024.”, lotto n. 1, versamento cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”.

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal curatore solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell’ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l’apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l’offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di un giorno, dal 28/05/2025 al 29/05/2025, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano formulate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi 10 minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerte migliorative, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il curatore procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il curatore fisserà una nuova vendita. Avvenuto il versamento del saldo prezzo, si procederà alla stipula dell'atto di cessione, cui sarà data data certa, mediante scambio di p.e.c. tra il cedente e l'acquirente.

La vendita sarà infine perfezionata sulla piattaforma cessione crediti dell'Agenzia delle Entrate.

Uzzano, lì 02.04.2025

Il curatore

Dott.ssa Serena Ricci